



LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO SBLOCCA L'ITER

Infm Gran Sasso, via libera alla rimozione di mille tonnellate di nafta russa

I laboratori potranno ora iniziare a smaltire il combustibile pericoloso

L'Aquila: il teatro torna a essere bottega con Gabriele Cirilli e i ragazzi della "Factory"

Vanni Biordi

È un'idea quasi romantica, eppure tremendamente concreta, quella che l'attore abruzzese Gabriele Cirilli ha voluto portare sulle tavolacce del Teatro Zeta di Monticchio, alle porte dell'Aquila. La Factory non è la solita accademia che sforna diplomati in serie con la pretesa di aver capito il segreto della ribalta. No, qui si parla di bottega. Di quel sudore che sa di legno e polvere di scena, lo stesso che Gigi Proietti, uno che non regalava complimenti a buon mercato, considerava l'unico vero passaporto per questo mestiere infame e meraviglioso. Ieri sera, al Teatro Zeta di Monticchio, è successo qualcosa che è andato oltre il semplice saggio di fine anno, grazie allo spettacolo "Venghino Signori Venghino". Non è un titolo scelto a caso, è un invito a sporcarsi le mani con l'emozione. Cirilli ha preso questi ragazzi da settembre, li ha messi sotto torchio con gente del calibro di Giorgia Trasselli e Valter Lupo, e ha detto loro: «Adesso diventate grandi». E badate bene, non è stato un percorso lineare. È stato un collage, un patchwork, come dicono quelli che masticano bene l'inglese, dove i classici del teatro si sono scontrati con i musical, e i film cult sono diventati carne viva sul palco. L'Aquila, poi. Scordatevi la retorica del dolore che ci hanno propinato per anni. Per Gabriele Cirilli questa città è un nervo scoperto, un legame che non ha bisogno di spiegazioni razionali. Portare la Factory qui significa piantare radici dove altri hanno visto solo macerie. È stato un atto di fede, ma senza l'incenso. C'è una forza quasi magnetica nel vedere questi "attori in erba", definizione che odio, ma che rende l'idea della fragilità che sta per esplodere, mentre si alternano tra quadri comici e squarci drammatici. Il corpo docente è una corazzata: Fabrizio Mainini, Gianluca Terranova, Fabrizio Costa. Gente che sa che il talento, senza la disciplina, è solo un fuoco di paglia che si spegne al primo provino andato male. Ieri sera non abbiamo visto la perfezione patinata dei talent show televisivi, grazie a Dio. Abbiamo visto l'intensità, quella vera, quella che ti fa venire i brividi anche se sei seduto in ultima fila e hai avuto una giornata storta. Non aspettavate il finale consolatorio, la pacca sulla spalla collettiva. Il teatro è un'arena. E ieri sera, tra una canzone e un...

segue a pagina 35

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha sciolto ogni riserva relativa alla questione dell'allontanamento dalle viscere del Gran Sasso delle 1.000 tonnellate di nafta pesante stoccate all'interno dei laboratori di fisica nucleare per l'esperimento IVD. Nella lettera inviata a diversi enti, la presidenza risponde positivamente al sollecito che era giunto lo scorso 25 ottobre

direttamente dal Commissario straordinario per il Gran Sasso Pierluigi Caputi in cui si ribadiva la necessità di smantellare le strutture dell'esperimento e allontanare la nafta poiché costituiscono un rischio gravissimo per l'acquifero. Nella lettera di Caputi si sottolinea come, nonostante il progetto si sia concluso, le sostanze siano...

Martina Colabianchi segue a pagina 2

Dal 1° al 5 maggio L'Aquila ospita gli eventi per i 165 anni dell'Esercito Italiano



La grande cerimonia conclusiva si terrà in Piazza Duomo (Giancarli a pag. 30)

Surreale Consiglio comunale a Teramo, D'Alberto solo contro tutti

Accesso consiglio comunale dedicato alle interrogazioni. O forse, più che acceso, bisognerebbe dire "anomalo consiglio comunale". Perché l'assise civica era destinata alle interrogazioni, ovvero domande che i consiglieri, soprattutto di minoranza, pongono agli assessori in base all'argomento di competenza. Ma, come noto, il sindaco ha azzerato la Giunta e dunque, avendo in capo a sé tutte le deleghe, nessun assessore poteva essere presente sugli scranni. Ma l'impavido sindaco Gianguido D'Alberto ha deciso di rispondere a tutte le

domande poste dai consiglieri di opposizione. Da qui, polemiche a go go da parte della minoranza: innanzitutto sulla scelta di non annullare un consiglio comunale fondato sulle interrogazioni agli assessori che assessori non sono più ma anche, da più parti, la richiesta di dimissioni del primo cittadino. Ma non solo: al sindaco è stato anche chiesto per quale ragione, se ha sempre dichiarato che l'amministrazione va avanti spedita, per quale motivo abbia deciso di azzerarla, incalza anche...

Serena Suriani

segue a pagina 12

CRONACA

Omicidio Sciorilli: all'Ospedale di Chieti l'autopsia sul corpo della giovane vittima

Mariachiara Di Fiore

Si è svolta ieri mattina al Santissima Annunziata di Chieti l'autopsia sul corpo di Andrea Sciorilli, il 21enne ucciso domenica scorsa dal padre Antonio, stimato dirigente della Asl2. Ancora tanti i punti da chiarire e l'autopsia si è resa necessaria per accertare eventuali ulteriori indizi sul corpo del giovane, ecchimosi o ferite, oltre a quelle mortali inferte con un'ascia sul corpo del ragazzo al culmine della lite con il padre. L'uomo si trova attualmente nel carcere di Torre Sanello a Vasto, sorvegliato costantemente viste le sue condizioni psicologiche. Secondo quanto confermato dai legali, che parlano di un uomo in «forte stato di shock», il 52enne alterna momenti di lucidità a fasi di confusione e pianto. Non ricorderebbe con precisione i momenti della tragedia, ma tra le ipotesi al vaglio ci sarebbe quella di un gesto compiuto per difendersi dal figlio, che avrebbe impugnato un coltello a serramanico. E sono proprio intimidazioni e precedenti scontri, verbali e fisici subiti, gli elementi su cui la difesa si baserà per chiedere un...

segue a pagina 4

TERAMO

Partiti i lavori per realizzare la Cittadella della Cultura

Serena Suriani

Anni e anni di dibattiti, polemiche, fondi che arrivano e poi spariscono. Ma finalmente, grazie alla lungimiranza del magnifico rettore dell'Università degli Studi di Teramo, Christian Corsi, è arrivata la svolta: dalle parole, ai fatti: oggi l'avvio ufficiale dei lavori per la realizzazione della cittadella della Cultura. La data del 22 aprile 2026 segna concretamente l'inizio della trasformazione di un luogo simbolo della città in uno spazio dedicato all'alta formazione e alla cultura che definirà il nuovo modello di sviluppo di Teramo città universitaria. Il magnifico rettore, nel corso dell'incontro con la stampa, ha illustrato gli interventi oggetto dei lavori nel primo lotto funzionale e la visione strategica dell'Ateneo per la realizzazione dell'opera che sarà ultimata fra tre anni...

segue a pagina 14